



SIK ISEA

Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft
Institut suisse pour l'étude de l'art
Istituto svizzero di studi d'arte
Swiss Institute for Art Research

Documentation level

■■■■□

Name

Solario, Cristoforo (Cristofano) (detto il Gobbo)

Other version/s of name

Solario, Cristoforo

Dates of birth and death

* dopo il 1468 Milano, † 5.1524 Milano

Municipality of origin (CH)

Carona (TI)

Nationality

CH

Brief biography

Scultore e architetto. Attivo in Italia. Scultore alla corte di Ludovico il Moro a Milano. Monumento funebre per Ludovico il Moro e Beatrice d'Este. Membro della famiglia di artisti Solari. Fratello di Andrea Solario

Fields of activity

architettura, scultura

Lexicon article

Nel percorso artistico di Cristoforo Solario, attivo dapprima a Venezia (1489) e poi (dal 1495) a Milano, risultano fondamentali i due soggiorni romani verso il 1499 e nel 1514. Raccomandato caldamente da Ludovico il Moro, duca di Milano, che lo reputava «sculptorem egregium», l'artista ricoprì incarichi di prestigio soprattutto in veste d'ingegnere ducale (Duomo di Milano, Certosa di Pavia, Duomo di Como, S. Ambrogio a Milano). Riconosciuta era anche la sua perizia quale scultore, come conferma la tomba di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este nella Certosa di Pavia, da lui scolpita nel 1497. Eppure, solo di recente è stato infoltito l'esiguo numero di opere attribuite al Caronese: rilievi sulla facciata e all'interno della Certosa pavese (1494–97), oltre alla tomba Brasca in S. Eufemia a Milano, che si aggiungono alle cinque sculture tradizionalmente note (tomba Moro, *Adamo*, *Eva* e *Giobbe* per il Duomo di Milano, *S. Sebastiano* per il Duomo di Como). Cristoforo Solari rappresenta la personalità più d'avanguardia nel panorama lombardo a cavallo tra Quattro e Cinquecento. Definito il primo scultore lombardo tardo rinascimentale, egli si fece promotore in Lombardia, già verso il 1495, di un classicismo naturalistico. Vicino al delicato sfumato leonardesco, egli riportò pure note tipiche dell'arte veneziana negli eleganti contrapposti delle figure e nel raffinato e insistito panneggio.

Opere: Pavia, Certosa; Milano, Duomo; Milano, S. Eufemia; Como, Duomo.

Simone Soldini, 1998

Selected bibliography

- Janice Shell [et al.]: «Cristoforo Solari and the Monument to Erasmo Brasca». In: *Raccolta Vinciana*, 1995, XXVI, pp. 159-183

- Charles R. Morscheck: «Francesco Solari: Amadeo's master?». In: *Giovanni Antonio Amadeo. Scultura e Architettura del suo tempo*. Milano: Cisalpino, Istituto Editoriale Universitario, 1993 (Biblioteca dell' Archivio Storico Lombardo. Serie seconda 2), pp. 103-123

- Charles R. Morscheck: «Early works by Cristoforo Solari at the Certosa di Pavia». In: *La scultura decorativa del primo Rinascimento. Atti del convegno*. Viella-Roma: Libreria Editrice, 1983, pp. 123-128

- Francesco Malaguzzi Valeri: *I Solari architetti e scultori lombardi del XV secolo*. Hrsg.: Kunsthistorisches Institut von Florenz. Berlin: Bruno Cassirer, 1906 (Italienische Forschungen 1)

References

[Solari \(\[XV-XVI secolo\]\)](#)

Direct link

<http://www.sikart.ch/kuenstlerinnen.aspx?id=4023551&lng=en>

Last modification

17.11.2020

Disclaimer

Alle von SIKART angebotenen Inhalte stehen für den persönlichen Eigengebrauch und die wissenschaftliche Verwendung zur Verfügung.

Copyright

Das Copyright für den redaktionellen Teil, die Daten und die Datenbank von SIKART liegt allein beim Herausgeber (SIK-ISEA). Eine Vervielfältigung oder Verwendung von Dateien oder deren Bestandteilen in anderen elektronischen oder gedruckten Publikationen ist ohne ausdrückliche Zustimmung von SIK-ISEA nicht gestattet.

Empfohlene Zitierweise

AutorIn: Titel [Datum der Publikation], Quellenangabe, <URL>, Datum des Zugriffs. Beispiel: Oskar Bächtelmann: Hodler, Ferdinand [2008, 2011], in: SIKART Lexikon zur Kunst in der Schweiz, <http://www.sikart.ch/kuenstlerinnen.aspx?id=4000055>,

Zugriff vom 13.9.2012.